

Arrivano i primi autobus con telecamera e tornelli

Autobus fiammanti contro furbi e violenti

I primi dei 61 mezzi destinati a migliorare il servizio Amtab



NUOVI DI ZECCA I primi tre autobus consegnati all'Amtab



IN SOSTA La foto dei nuovi bus pubblicata dal sindaco sulla bacheca facebook

FRANCESCO PETRUZZELLI

«Dodici metri di lunghezza, poco inquinanti, comodi e sicuri. Dotati di telecamere e di tornelli pronti a stanare rispettivamente violenti e portoghesi. Aria di rinnovo in casa Amtab con i primi nuovi autobus che cambieranno il volto dell'attuale e vecchio parco mezzi. Da mercoledì scorso tre autobus freschi di fabbrica, a marchio Iveco e costruiti nella Repubblica Ceca, stazionano sul piazzale aziendale, pronti al debutto a inizio gennaio e alla presentazione ufficiale prevista sabato mattina davanti al Comune (forse in occasione della conferenza stampa di fine anno di Antonio Decaro).

Ed è stato proprio il sindaco ad annunciarne via facebook l'arrivo ironizzando anche sui tempi di consegna: «Nelle prossime settimane arriveranno gli altri 61, ma siccome sono dell'Amtab, si stanno già facendo attendere». Con gli inevitabili commenti social dei pendolari e dei passeggeri perennemente esasperati da ritardi, corse affollate e mancanza di corsie preferenziali per accelerare percorsi e fermate.

Questo primo pacchetto fa parte di un investimento più corposo, di oltre 60 autobus pronti nel corso del 2018 a mandare in soffitta e alla rottamazione una trentina di mezzi di annata, del 1992 come del 1996, ma anche del 2000. Ormai fermi ai box e irrecuperabili per vari guasti e avarie. Si inizia dall'8 gennaio quando arriveranno direttamente dalla Turchia, via Salerno, altri 35 mezzi a marchio Menarini, sempre da 12 metri e a metano; a seguire 13 a gasolio e lunghi 9 metri e infine tre a metano e snodati da 18 metri. Con l'obiettivo verso maggio-giugno di farne arrivare altri undici

PETRUZZELLI IN VI >>>

grazie ai ribassi di gara del mega appalto da 15 milioni di euro che ha finanziato l'acquisto di questi primi 54 bus. «Agli inizi di gennaio – spiega il direttore generale dell'Amtab, Francesco Lucibello – i primi tre autobus saranno immatricolati e su uno installeremo in via sperimentale i tornelli».

Significa che per salire a bordo il passeggero dovrà farlo dalla porta anteriore e obliterare il biglietto per avere libero accesso. I furbetti quindi resteranno appiedati. La prova sarà effettuata su una linea a campione, molto probabilmente su una di quelle meno affollate e più sicure al fine di cronometrare i tempi necessari (in una città dove gli utenti dei mezzi pubblici non rispettano mai i regolamenti di discesa e di salita andando in ordine sparso e creando ingorghi alle fermate). Intanto, archiviata la tre giorni natalizia è tempo di bilanci in casa Amtab. A differenza di quanto successo a Taranto – con molte assenze dell'ultimo minuto - a Bari invece non ci sono stati particolari problemi.

«Nessun picco di assenze nelle giornate del 24, 25 e 26 dicembre – spiega il direttore Lucibello -. Solo ieri (nella giornata del 27, ndr) abbiamo registrato dodici assenze dell'ultimo minuto. Ma nulla di preoccupante. Sono lontanissime le percentuali del 2014». L'anno in cui molti autisti a Capodanno rimasero a casa complice l'ondata di neve, la valanga di malattie e i classici permessi della legge 104. «Quell'anno – ricorda Lucibello – il tasso medio di assenze era pari al 12 per cento. Oggi siamo scesi a poco più del 10». Notte di San Silvestro 2017 permettendo.